



Vaccinazione al via da ottobre

MAXI ORDINE DELLA REGIONE: «DOTAZIONE RADDOPPIATA»

Influenza stagionale, pronte 500 mila dosi per vaccinare i liguri

Cinquecentomila dosi di vaccino anti-influenzale, il doppio rispetto a quanto somministrato ai liguri lo scorso anno. È il massiccio ordine predisposto dalla Regione per affrontare nel prossimo autunno l'ondata di influenza stagionale, con un obiettivo chiaro: proteggere un ligure su tre e soprattutto evitare la confusione sintomatica tra la stagionale e la potenziale seconda ondata di Covid 19.

Ad annunciare la decisione di aumentare la dotazione di vaccini è l'assessore regionale alla salute e vicepresidente regionale, Sonia Viale. Il caso è stato posto in consiglio regionale dalle forze di opposizione, con due interrogazioni presentate dal M5S (e da "Il Buonsenso", il movimento fondato dall'ex grillina Alice Salvatore e a cui ha aderito anche Marco De Ferrari) e dal Pd, attraverso il capogruppo Giovanni Lunar-

don. In particolare, l'esponente dem ha chiesto alla giunta di adottare già da ora misure per ampliare in Liguria il numero dei vaccini somministrati e la platea dei vaccinati per l'influenza stagionale autunnale a partire dalle categorie più a rischio.

L'assessore alla Sanità Sonia Viale ha ricordato che «la Regione si è già attivata in questo senso definendo, fra l'altro, un fabbisogno di oltre 500 mila dosi e avviando tramite Alisa la procedura d'acquisto, con un aumento del 50% delle dosi rispetto a quanto è stato somministrato lo scorso anno». La campagna informativa è stata anticipata al mese di ottobre: «Quest'anno il nostro impegno sarà massimo per assicurare la più alta copertura possibile nella popolazione ligure over 60, nelle residenze sanitarie assistite e tra il personale sanitario ovvero tra le per-

sone maggiormente a rischio». Rimuovere filigrana ora
anche nel caso in cui dovesse verificarsi una seconda ondata di Covid-19, auspicando ovviamente che non accada. Questo consentirà di semplificare le diagnosi e la gestione di eventuali casi sospetti in caso di febbre o altra sintomatologia riconducibile sia al Covid-19 che all'influenza, sia per ridurre gli accessi nei nostri pronto soccorso». Il vaccino per l'influenza stagionale sarà gratis per gli over 60, e non più come in passato per chi ha superato i 65 anni, come prevede una circolare del ministero della Salute. «Tra le raccomandazioni fissate dal Ministero c'è la gratuità del vaccino anti-influenzale anche per i cittadini tra i 60 e i 64 anni di età».

L'assessore ha ribadito la propria contrarietà al vaccino obbligatorio ricordando la cosiddetta «via ligure» rispetto alla legge Lorenzin: una strada diversa da quella del Lazio governato dal presidente Nicola Zingaretti, che ha invece firmato un'ordinanza con cui stabilisce l'obbligatorietà del vaccino. «Rispetto a un approccio coercitivo rimango favorevole a un approccio formativo-informativo, che accompagni le famiglie nella libertà della scelta. Questa linea ci ha consentito nel 2018, per i bimbi nati nel 2015, di superare la soglia di sicurezza (95%) sia per l'esavalente (96,7%) che per il morbillo (95,6%) - ha spiegato la Viale -. Quindi nessuna scelta come quella del Lazio: in Liguria attiveremo una seria campagna di informazione sulla vaccinazione».—

M. D. F.